



Ciro... del Mondo

di *Ciro Cannavacciuolo*

Così parlò Toro Seduto

La sera all'imbrunire i "visi pallidi" ci restituiscono le nostre pipe ed il nostro antico calumet, così, ogni sera, per qualche ora, mi ritrovo con gli anziani del villaggio a rincorrere, con orgoglio e nostalgia, i ricordi. Mio figlio Nuvola Bianca è partito molte lune fa per raggiungere il grande raduno delle tribù e li cercherà, insieme a tanti giovani fratelli, di convincere, come hanno fatto con noi Sioux, i grandi capi Cheyenne, Piedi

Neri, Navajo ed Arapaho, a sotterrare per sempre le nostre pipe e lo stesso calumet perché dicono che fumare fa male alla salute. È chiaro che è solo per questo che i "visi pallidi" gli hanno concesso il permesso. Io e tutti gli anziani del villaggio siamo molto preoccupati ed ogni giorno chiediamo, con danze e preghiere, a Manitù, di aiutarci a farli rinsavire.

I giovani non si rendono conto che il calumet rappresenta la radice antica e profonda della nostra storia. Quelle nuvole di fumo hanno custodito per secoli le vicende dei nostri avi e nel loro mutare i nostri popoli hanno imparato ad interpretare le volontà degli dei ed a scacciare gli spiriti maligni.

Il calumet si fuma lentamente e questo ci ha educati ad ascoltare e rispettare tutti, ma innanzitutto a pensare a lungo prima di prendere decisioni importanti. Questo è il segreto della nostra saggezza. Ed è proprio per questo che, quando ci hanno sconfitto e confinati in questa riserva, ci hanno vietato di usarlo.

Le forze del male hanno portato l'oblio nei nostri giovani e così quel veleno che i "visi pallidi" hanno insinuato dentro il loro cuore, li spinge a correre sempre di più, sempre più veloci, fino a farli allontanare dal sentiero che porta alla grande prateria. I nostri giovani guerrieri non hanno più voglia di scrutare le montagne lontane né di osservare il volo degli uccelli, non sanno più cacciare e tantomeno governare le grandi mandrie dei bufali della prateria. Ma loro non hanno colpe, perché sono nati nella riserva e non conoscono cosa sia veramente la libertà. Credono di pensare con le proprie teste e non si accorgono invece di essere tutti uguali, di dire tutti le stesse cose, intontiti dal grande Stregone luminoso e parlante che tutti i "visi pallidi" hanno nelle loro case. Ma non è solo quello perché poi sono arrivati anche quei piccoli terribili totem luminosi e parlanti che ormai tutti portano sempre con sé. Noi anziani sappiamo bene che lì dentro si nascondono i più perfidi spiriti maligni e lo diciamo ai nostri giovani ma nessuno ci ascolta più. Il nostro dolore è ancora più grande perché da piccoli li abbiamo educati a non fidarsi dell'uomo bianco, abbiamo raccontato loro di quanto sanno essere egoisti e feroci, delle stragi e dei massacri compiuti sulle nostre donne e sui nostri bambini.

Grande Manitù, ti prego non ci abbandonare, non farci morire così. Salva i nostri giovani, scaccia gli spiriti maligni che annebbiano le loro menti e scalda i loro cuori, solo così, noi anziani ritroveremo la pace e sereni, potremo scegliere il giusto giorno per morire. Ci deridono e ci accusano di essere vecchi perché rimpiangiamo il passato. Avranno anche ragione, ma una cosa è sicura: quando la sera la tribù si radunava in circolo, era proprio grazie al ritmo lento del calumet che tutti trovavano la voglia di parlare e di ascoltare, di fare domande ai nostri saggi e tesoro delle loro risposte.

Certo si viveva di poco, ma il nostro era un popolo felice, e soprattutto libero.
Augh.

Così parlò Toro Seduto
Uomo Sacro e Grande Capo Sioux

Due Soci AGEMOS ci hanno lasciato nel mese di ottobre. Sono venuti a mancare all'affetto dei loro cari la signora **Maria Catalano Di Francesco**, gestore del DFL di Gela dal 1958, e il signor **Diego Burla**, già gestore del magazzino di Varallo Sesia, oggi socio di Luigi Mansi nella gestione del deposito di Biella. Ricordando entrambi con affetto e stima, il Presidente AGEMOS, l'Associazione tutta, la redazione di "Pianeta Tabacco" rivolgono le più sincere condoglianze alle famiglie.

Assistenza sanitaria **ECOMAP**



Vuoi tutelare la salute
di una persona a te cara?

Contatta l'ECOMAP
al n. **06.58.52.05.377**

**Non perdere questa
vantaggiosa opportunità!**

Le prestazioni concesse

RIMBORSO SPESE MEDICHE [fino a € 20.000,00]

a seguito di ricovero con intervento chirurgico

RIMBORSO SPESE MEDICHE [fino a € 80.000,00]

a seguito di ricovero con grande intervento chirurgico

INDENNITÀ DI CONVALESCENZA [€ 40,00 al giorno]

a seguito di ricovero con grande intervento chirurgico

DIARIA SOSTITUTIVA [€ 60,00 o € 100,00 al giorno]

in caso di ricovero, rispettivamente con intervento o grande intervento chirurgico

RIMBORSO SPESE PER 5 VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE

50% della spesa per ciascuna visita, con il limite di € 100,00 per rimborso

RIMBORSO SPESE [fino a € 2.500,00]

per prestazioni di alta diagnostica: TAC, MOC, RMN, Sintigrafia, Chemioterapia

BONUS [€ 500,00]

per ogni figlio nato o adottato legalmente

